

San Giacomo, ecco la delegazione «Dopo anni, finalmente una risposta»

MICHELE FARINACCIO

Piccole ma importanti opere che trovano la loro realizzazione e che sono di grande importanza per la cittadinanza, specie se, come in questo caso, vengono realizzate nelle zone più periferiche della città. Sarà inaugurata dall'amministrazione oggi alle 11,30, la nuova delegazione comunale (nella foto) della frazione di San Giacomo. L'ufficio decentrato, nato per agevolare il rapporto diretto tra i cittadini della frazione e l'ente pubblico, è allocato all'interno dell'istituto comprensivo "Giovanni Pascoli", nel quale è stato realizzato un servizio igienico indipendente, dedicato proprio alla delegazione.

I cittadini di San Giacomo potranno dunque recarsi presso l'ufficio comunale per segnalare tutte le problematiche attinenti alla protezione civile, all'illuminazione pubblica, alle strade della frazione, ma anche per richiedere certificati anagrafici tramite il dipendente comunale in servizio presso la sede decentrata. Insomma, tutta una serie di servizi che saranno di grande aiuto per gli abitanti della frazione, e che non saranno più costretti a dovere recarsi a Ragusa per fare segnalazioni o richiedere i certificati. Il taglio del nastro, avverrà alla presenza dei rappresentanti dell'amministrazione comunale, del parroco, don Santo Vitale, e dell'intera cittadinanza. Sottolinea, a tal proposito, il capogruppo del Partito Democratico al Consiglio comunale di palazzo dell'Aquila, Mario Chiavola, che da sempre si occupa delle problematiche della frazione e che oggi, naturalmente, prenderà parte alla cerimonia: «E' una realtà per l'istituzione della quale mi sono sempre battuto. Fu creata, tempo addietro, dall'amministrazione Dipasquale. Fu attivata e diede anche delle risposte importanti, ma fu poi sospesa dalla gestione commissariale e successivamente mai più ripresa dall'amministrazione a Cinque stelle, nonostante le mie continue sollecitazioni. Finalmente, adesso, San Giacomo potrà contare su un riferimento istituzionale del Comune di Ragusa, ragione per cui non posso che esprimere viva sod-

disfazione per questa scelta voluta dal sindaco del comune capoluogo, Peppe Cassi, che trova la sua piena realizzazione a distanza di un anno dal suo insediamento. Per me assume un significato particolare perché si tratta, per l'appunto, di un organismo che si rende necessario visto che mi sono adoperato per anni affinché ciò accadesse. Ci auguriamo che questa delegazione possa risultare essenziale per tutti i servizi che l'ente comunale è chiamato a garantire, oltre che per una presenza costante della Protezione civile e di quant'altro la frazione di San Giacomo possa avere bisogno, a cominciare dai servizi anagrafici e da quelli di manutenzione ordinaria».



IL PROGETTO RIVOLTO A VENTISEI STUDENTI

I medici diventano professori al liceo



IL PROF. DISTEFANO E IL PRESIDE MUSARRA

Un grande successo il progetto "Biologia con curvatura biomedica", messo in atto grazie ad un protocollo tra il Miur e la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici e degli Odontoiatri e coordinato a livello locale dal professore Rosario Distefano del Liceo scientifico Enrico Fermi di Ragusa. Mercoledì presso la sede dell'Ordine dei Medici di Ragusa, con la presidente Rosa Giaquinta a fare gli onori di casa, è stato tracciato il bilancio del primo anno di corso messo in piedi grazie alla collaborazione tra l'ordine professionale del capoluogo ibleo e il Liceo Fermi. Ventisei studenti del terzo anno, selezionati tra i più meritevoli in termini di voti, hanno formato la prima classe di potenziamento e o-

rientamento "Biologia Biomedica" pre- un percorso caratteristico di lezioni teoriche, tenute presso i siti in cliniche con laboratori.

A coordinare il progetto è il professore Rosario Distefano. In occasione della conferenza stampa conclusiva, il professor Distefano ha raccontato che il progetto, ma anche il coinvolgimento di tutti gli attori, ha richiesto un impegno di risorse non solo in termini di personale, ma anche di risorse umane. La parte dell'Istituto di Ragusa è stata resa disponibile per

Cava Ispica Crocevie interventi ultimati

Sono terminati nei giorni scorsi i lavori per l'allargamento e l'adeguamento della ex Strada Provinciale 32 Crocevie Cava Ispica che dalla zona archeologica porta direttamente all'incrocio di Borgo Don Chisciotte. I lavori hanno riguardato prevalentemente l'allargamento della sede stradale tramite sbancamento dei terreni limitrofi che sono stati ceduti dai rispettivi proprietari. L'arteria richiedeva da tantissimo tempo questi lavori in quanto ogni giorno ospita un elevatissimo flusso di traffico di mezzi pesanti. Essa è stata acquisita dalla Provincia che quando la realizzò la lasciò incompleta proprio nel tratto interessato oggi dalle migliorie. "I residenti - commenta il sindaco Abbate oggi sul luogo - ci chiedevano questo intervento per eliminare i pericoli soprattutto in considerazione delle tante aziende che insistono nella zona e del conseguente traffico pesante. Ci tengo a ringraziare i proprietari dei terreni che hanno ceduto ognuno una piccola parte per consentirci di realizzare i lavori in tempi celeri e rispettare così uno dei punti che avevamo presentato in campagna elettorale".

Nelle scorse settimane, intanto, era stato riaperto il passaggio del traffico veicolare sul ponte di Cava Ispica, dopo che erano terminati anche i lavori per la realizzazione della nuova infrastruttura che prevede anche un sottopassaggio per i visitatori. Il rifacimento del ponte è compreso nella prima parte dei lavori finanziati dalla Regione insieme al restauro degli affreschi della Grotta dei Santi, della Grotta a Finti Pilastri e della Grotta di S. Nicola, al rifacimento del sottopassaggio pedonale che consente l'accesso dei visitatori ai percorsi, anche loro oggetto di un profondo lavoro di rifacimento. Un milione e seicentomila euro che costituiscono solo la prima tranche degli otto ricevuti dalla Regione per migliorare radicalmente il volto del parco archeologico. "Ringrazio - ha detto al riguardo il sindaco Abbate - la sovrintendenza che ha collaborato e sta continuando a farlo per rendere sempre più bella ed accogliente il nostro parco. Grazie alla realizzazione di questo ponte (sommato proprio all'allargamento della Crocevie - Cava Ispica) miglioriamo sensibilmente la sicurezza del traffico che percorre quotidianamente queste arterie. Inoltre abbiamo reso più agevole e sicuro il passaggio dei turisti per il sottopassaggio. A breve completeremo gli accessi ed i percorsi. Quindi comincerà un'altra tranche di lavori che riguarderà un'altra parte di Cava Ispica".

28. | ragusa provincia

A Comiso i dati relativi al mese di maggio risultano essere molto confortanti e aprono la strada a una crescita futura di ragguardevoli dimensioni



COMISO. Il dado è tratto. Lo strano oggetto chiamato "raccolta differenziata", che tanto aveva fatto discutere, ha assunto adesso una dimensione ben precisa. E stavolta, al di là delle facili prese di posizione, che possono avere un vago sapore strumentale, sono i numeri a parlare.

Nel mese di maggio, infatti, è stato raggiunto il 65,77%, quindi percentuali elevate di differenziato. Comiso si attesta tra i comuni più virtuosi della Sicilia. "Il lavoro di informazione e sensibilizzazione iniziato da febbraio 2019, ha fatto sollevare le percentuali prima ancora che iniziasse il nuovo sistema di raccolta che è partito il primo aprile" afferma soddisfatto l'assessore all'ambiente, Biagio Vittoria, che mette in rilievo anche l'attività portata avanti dall'impresa ecologica Busso Sebastiano che gestisce il servizio in città.

"È un risultato sicuramente positivo - continua Vittoria - se paragonato alle percentuali del passato che, pur attestando Comiso tra i comuni che differenziano bene, non sono andate oltre il 54%. I cittadini, del resto, non erano nuovi alla raccolta differenziata porta a porta che è iniziata nel 2011. Tuttavia, le norme europee sempre più stringenti in merito alla tutela ambientale e alla differenziazione dei rifiuti, hanno contribuito a regolamentare ulteriormente il sistema di smistamento e conferimento. Consapevoli che dal primo di aprile sarebbe partito questo nuovo sistema più incisivo, abbiamo cominciato in sinergia con la ditta Busso una campagna di informazione e sensibilizzazione che ci ha visto impegnati in molteplici incontri con le comunità parrocchiali, con le scuole, nei luoghi di incontro e con le comunità islamiche presenti in città, utilizzando depliant esplicativi in lingua araba, per finire alla distribuzione dei nuovi mastelli che ha consentito a tutti i nuclei familiari di essere ben informati su come operare. Tant'è che già dal mese di marzo, cioè un mese prima dell'effettivo inizio, le percentuali si sono alzate raggiungendo il 60,53%".

"In aprile - prosegue ancora Vittoria - abbiamo registrato il 62,45%, e in maggio il 65,77%. Queste percentuali - dichiara l'assessore - sono

PERCENTUALI. I dati della raccolta relativi al mese di maggio sono molto positivi a Comiso, considerato che il nuovo sistema ha preso il via da poche settimane. E adesso l'assessore Biagio Vittoria (nella foto sotto) spera di migliorare ulteriormente la performance.

buone perché indicano una risposta positiva da parte dei cittadini che hanno uno spiccato senso civico e che mostrano interesse per la loro città. Dobbiamo però andare oltre questi numeri e dobbiamo essere più incisivi nei confronti di quella ormai sparuta sacca di persone refrattarie a fare la differenziata. Oggi siamo consapevoli di avere messo a disposizione della città diversi strumenti per differenziare bene e agevolmente. Dai mastelli e quindi dalla raccolta porta a porta, alle isole ecologiche che molto a breve saranno operative. Per non dire dei contenitori per pile e batterie, per farmaci



I cittadini differenziano «Ora la raccolta funziona»

L'assessore Vittoria: «In pochi mesi raggiunto già il 65.77%»

ISPICA

Aree sosta per carico merci il punto in aula

ISPICA, g.f.) Il presidente del civico consesso icipese, Giuseppe Rocuzzo, ha disposto la convocazione del Consiglio comunale per martedì prossimo alle 19; in seduta pubblica e ordinaria, per deliberare sui due punti inseriti nell'ordine del giorno: riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194 comma 1, lettera a) del D.Lgs numero 267/2000 del dispositivo della sentenza n. 00759/2018 relativa all'esecuzione sul fondo sito in Ispica, contrada Marina Marzapunta Castellazzo di un "Insediamento produttivo con destinazione villaggio turistico". A seguire la mozione di indirizzo a firma di un consigliere comunale avente ad oggetto: "Predisposizione di aree riservate alla sosta per carico e scarico merci".

scaduti, per l'olio da cucina. Come siamo anche consapevoli che il sistema di raccolta va migliorato. Ed è ciò per cui ci impegneremo".

È a proposito di sistema che va migliorato, sul tappeto anche le lamentele degli operatori commerciali che, proprio in questi ultimi giorni, sono stati ospitati a palazzo di Città, presente lo stesso Vittoria e l'assessore al Bilancio Manuela Pepi, per fare il punto su alcune pratiche della differenziata che non sarebbero, a detta degli operatori in questione, soddisfacenti o, comunque, all'altezza della situazione. È stato il presidente di Confcommercio Comiso, Orazio Nannaro, ad avere raccolto alcune lamentele ed ad averle sottoposte all'attenzione dell'amministrazione cittadina.

"Il nostro obiettivo, naturalmente - spiega Nannaro - è quello di trovare una soluzione e non certo di polemizzare. Prendiamo atto della disponibilità al dialogo da parte della Giunta municipale che si è detta pronta a creare un più attento monitoraggio sull'attività svolta dall'impresa allo scopo di creare la necessaria sinergia che veicoli formazione e informazione tra cittadini, commercianti, amministrazione e associazione di categoria. Siamo molto fiduciosi sul fatto che qualche passo in avanti possa essere compiuto".

Il barocco di Scicli sarà ripristinato con i fondi della Regione

OPERE PUBBLICHE. Arrivano poco meno di 2,4 milioni per tre monumenti. L'on. Ragusa: «E' una boccata d'ossigeno non da poco»

Scicli. La città è destinata a vedere aumentare il valore potenziale dei propri monumenti. E ciò accadrà grazie anche agli stanziamenti che arrivano dalla Regione. Fondi per l'ammontare di poco meno di 2,4 milioni di euro sono stati destinati dall'assessorato regionale delle Infrastrutture, servizio 7, politiche urbane abitative, al Comune di Scicli. A darne notizia è l'on. Orazio Ragusa che sottolinea come queste risorse economiche serviranno per riqualificare alcuni dei più importanti monumenti presenti in città. In particolare, per i lavori di consolidamento e restauro della chiesa di Santa Maria del Gesù arriverà un finanziamento dell'ammontare complessivo di 800.000 euro proveniente dalle risorse del fondo di Sviluppo e coesione 2014-2020 e rientranti nell'intervento strategico denominato "Interventi sui beni culturali storico-artistici di culto". Altri 795.000 euro, invece, serviranno per i lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile di via Regaldi 43 di proprietà della Congregazione delle suore domenicane del Sacro Cuore e per un intervento di recupero e conservazione

del convento Santissimo Rosario. Anche in questo caso i fondi fanno parte dell'intervento strategico denominato "Interventi sui beni culturali storico-artistici di culto". Infine, altri 794.200 euro arriveranno per i lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio di via Francesco Mormino Penna n. 65 destinato a casa di riposo ricovero

Carpentieri. In questo caso le risorse saranno prelevate del fondo di Sviluppo e coesione 2014-2020, rientrante nell'intervento strategico denominato "Interventi di recupero e rifunzionalizzazione finalizzati al miglioramento della qualità della vita e allo sviluppo sostenibile dei comuni della Regione Sicilia".



Tre monumenti cittadini potranno beneficiare dello stanziamento di 2,4 milioni di euro proveniente dalla Regione

"Come è facile intuire - afferma il deputato regionale - questi stanziamenti provenienti dalla Regione, consentiranno al Comune di Scicli di mettere mano a una serie di azioni attese da parecchio tempo e che contribuiranno a sanare delle criticità più volte evidenziate. Ci attendiamo, naturalmente, che da parte dell'ente locale territoriale ci possa essere la dovuta attenzione per garantire il completamento dell'iter e fare in modo che lo stesso possa arrivare a conclusione nella maniera auspicata da tutti. Ringraziamo il governatore Nello Musumeci e l'assessore regionale Marco Falcone per avere raccolto le segnalazioni e avere fatto in modo che le stesse si traducessero in atti concreti. Inutile aggiungere che la possibilità di attivare cantieri così importanti in città significa anche una piccola boccata d'ossigeno per l'edilizia e per l'occupazione più in generale. Aspetti che, di questi tempi, non sono affatto secondari". E' importante che queste risorse possano essere utilizzate nella maniera migliore per la crescita sociale ed economica della città.

taccuino

Farmacie e numeri utili

Acate: Pomeridiano e notturno: Puglisi, via XX settembre 35, telefono 0932.990177. Fax Ufficio Tecnico: 0932.874301. Magazzino Comunale: 0932.989997. Protezione Civile: 0932.877080. Polizia Municipale: 0932.990070. Biblioteca: 0932.989189. Fax protocollo: 0932.990788. Ufficio Postale: 0932.990687

Chiaromonte Guffi: Incardona, via Montesano 5, telefono 0932.928024. Protezione civile: 333.1056924. Vigili urbani, reperibilità diurna:

3319110727, reperibilità notturna: 331.8845583

Comiso: Amato & Amato, via Gen. Girlando 5/a, telefono 0932.962152. Fondazione Bufalino: 0932-962617.

Monterosso-Giarratana: Lauretta (Giarratana), via Costa 23, telefono 0932.976003

Ispica: pomeridiano e notturno: Ispicena, via Campania 16, telefono 0932.700089. Protezione civile: 0932-701448. Vigili urbani: 0932-701423

Pozzallo: pomeridiano: Comunale (Quinta farmacia), via Largo dei

Vespri siciliani 2, telefono 0932.956206. Notturno: Addario, via Torino 47, telefono 0932.955003. Comune: 0932.794111. Protezione civile: 0932-794704. Vigili urbani: 0932-956711

Scicli: pomeridiano: Papaleo, via Marconi 10, telefono 0932.931241. Notturno: Pacetto, corso Garibaldi 67, telefono 0932.831484. Protezione civile: 0932-938556

Santa Croce Camerina: pomeridiano e notturno: Carnazzo, via Roma 26, telefono 0932.912846

R. R.

Riqualificazione urbana

Lungomare di Raganzino, finalmente ci sono i soldi

Una tantum di 500 mila euro per l'amministrazione

Il sindaco Ammatuna: abbiamo in mente di introdurre infrastrutture

Pinella Drago

POZZALLO

Pozzallo beneficia di un legge regionale e intasca la somma di 500 mila euro nell'ambito della ripartizione di 2 milioni destinati dall'assessorato regionale per le Autonomie locali e la funzione pubblica ai comuni con particolari difficoltà nell'ambito del flusso migratorio. Si tratta di un contributo straordinario. La Regione erogherà una quota del 60 per cento a titolo di anticipazione ed il restante 40 per cento arriverà nelle casse dell'ente solo ad avvenuta rendicontazione.

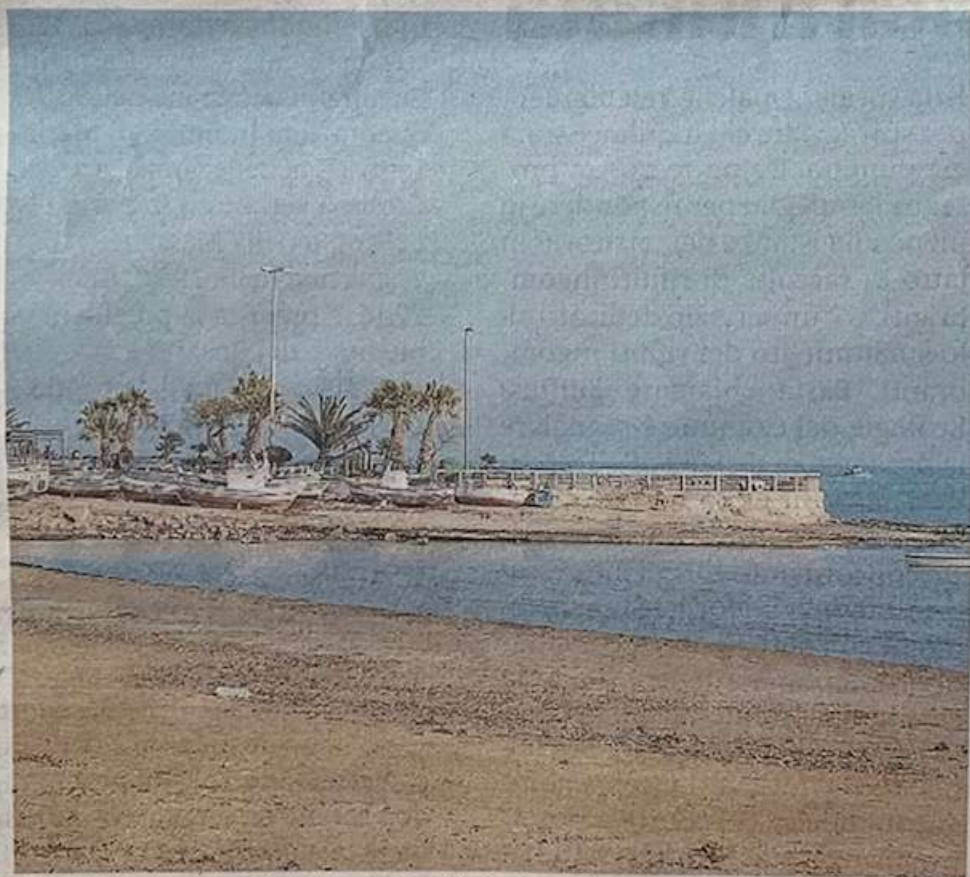
«In giunta abbiamo valutato l'opportunità di utilizzare queste nuove risorse, che ci arrivano per il 2019 e pari a 500 mila euro, per opere di riqualificazione del lungomare Raganzino e di tutta la passeggiata ad ovest della città – spiega il sindaco Ammatuna – con la previsione di interventi ed opere non limitate alla semplice ripavimentazione e ristrutturazione della passeggiata esistente ma che mirino ad introdurre infrastrutture, opere impiantistiche e di arredo moderne e tecnologicamente avanzate con l'obiettivo di rimarcare il profilo di città turistica balneare, di polo ricettivo, valorizzando gli elementi naturali esistenti, esaltando-

ne le bellezze paesaggistiche, creando ulteriori attrattori turistici in grado di alimentare l'interesse verso la città di Pozzallo».

Il primo cittadino ed il suo esecutivo nell'approvare l'atto deliberativo relativo al finanziamento regionale non mancano di sottolineare come la città di Pozzallo «È anche luogo di accoglienza, porta d'Europa, territorio dove si sono sperimentati i primi processi di integrazione per le migliaia di migranti che sono giunte sulle coste iblee e che tutta l'area ovest della

città, che interessa il quartiere ed il lungomare di Raganzino, è stata da anni il luogo di primo contatto tra abitato ed immigrati, il sito di aggregazione tra gli immigrati stessi e tra essi e la popolazione».

A palazzo La Pira nei giorni scorsi era giunta notizia di un finanziamento di 3 milioni di euro destinati dal ministero dell'Interno per interventi di ristoro nel territorio comunale, in particolare nel centro cittadino dove si concentra la maggiore densità di popolazione. (*PID*)



Area attrezzata. Uno scorcio del lungomare di Pozzallo